



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DB n. 18089/2024
Rif. prot. n. 474309/2024

- A Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –
Rifiuti – Energia – Aree Protette.
Servizio 2 “Tutela Risorse Idriche, Aria ed Energia”
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
- e p.c. Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l’Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it
- Alla Comune di Ardea
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it
- Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare,
Caccia e Pesca, Foreste
- Area Affari Generali e Usi Civici
- Alla Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
- Al Direttore della Direzione Regionale Urbanistica e
Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale,
Politiche del Mare.
Loro Sedi

Oggetto: Comune di Ardea CMRC – Avvio del procedimento per il rilascio di un’autorizzazione ai sensi della Legge 241/1990 e del DLgs 387/2003 per un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 8,90 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, denominato "IMPIANTO FOTOVOLTAICO ARDEA PV-001" da ubicarsi in loc. *Colle del Pesco* nel Comune di Ardea (RM). Indizione Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 241/1990.
Richiedente: Soc. Innovo Development 9 srl
Contributo di competenza

Con nota protocollo n. 61185 dell’08/04/2024, pervenuta alla scrivente Direzione il medesimo giorno al prot. n. 474309, il Servizio 2 del Dipartimento III di CMRC ha reso disponibili gli elaborati progettuali (1) al fine di ottenere i necessari pareri, intese, concerti e nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, per la realizzazione dell’impianto di recupero rifiuti di cui in oggetto; con la medesima nota CMRC ha inoltre fissato:

- Il termine di 15 gg dal ricevimento della indizione entro il quale richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;

¹sulla piattaforma digitale: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>

(pw: innovoardea)



- Il termine di 45 gg dal ricevimento della indizione (23/05/2024) entro il quale rendere le proprie determinazioni.

La scrivente Direzione, rilevando carenze documentali, con nota n. 515588 del 16/04/2024 ha chiesto a Codesta Amministrazione di fornire gli atti ed approfondimenti, necessari ai fini del rilascio del parere di competenza.

Con nota n. 105981 del 14/06/2024 CMRC ha comunicato agli enti coinvolti la sospensione del procedimento di trenta giorni a decorrere dal 06/06/2024; con successiva nota n. 119888 del 09/07/2024, il Servizio 2 del Dipartimento III ha trasmesso ulteriore documentazione ad integrazione di quella precedentemente inviata.

Da una verifica agli atti ed elaborati trasmessi emerge che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto solare fotovoltaico e delle relative opere connesse, della potenza di 8,90 MW, situato in località Colle del Pesco nel territorio comunale di Ardea; l'impianto sarà ubicato in un'area identificata in Catasto al Foglio 18 p.lle 15, 16, 19, 24, 25, 26, 28, 29 e 2379, per una superficie di circa 17 ettari complessivi di cui circa 11 ettari recintati.

Lo stesso sarà allacciato, con soluzione in cavo interrato di lunghezza pari a circa 3,14 km, con tensione pari a 20 kV alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Santa Palomba.

L'area d'intervento non risulta interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 del Dlgs 42/2004 e pertanto l'opera non è soggetta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del medesimo Decreto.



Vista Aerea



Tav. B del PTPR

Tuttavia, si riscontra che il Responsabile del Servizio Edilizia Privata SUET del Comune di Ardea, pur attestando (attestazione prot. 77034 del 05/10/2023) che le particelle in esame (...) non risultano essere gravate del vincolo di uso civico privato (...) non riporta alcun riferimento all'assetto normativo delineato dall'art. 3 comma 6 della Legge n. 168/2017 (Norme in materia di domini collettivi - GU Serie Generale n. 278 del 28/11/2017);

pertanto, prima della conclusione del procedimento, la sopra citata attestazione dovrà essere in tal senso aggiornata (peraltro già richiesto dalla scrivente nella nota prot. n. 515588 del 16/04/2024) **al fine di accertare la cogenza o meno del vincolo paesaggistico** (che permane nonostante la liquidazione del gravame) e qualora presente, per effetto delle disposizioni di legge, comporterebbe l'applicazione della disciplina di tutela e di uso degli ambiti del Paesaggio Agrario di Rilevante Valore, di cui al punto 6.3 della Tabella B dell'art. 25 delle NTA del PTPR, nel quale emerge che non consente la realizzazione di impianti di produzione di energia (comportando quindi l'annullamento del presente contributo).



REGIONE
LAZIO

Fatto pertanto salvo l'esito di tale (e necessaria) verifica, **la cui risultanza dovrà comunque essere trasmessa alla scrivente Direzione**, si suggerisce, ai fini di un miglior inserimento nel contesto paesistico, che:

1. I distacchi dalle strade e dalle civili abitazioni siano quelli previsti dalla vigente normativa edilizia ed urbanistica comunale.
2. L'eventuale espianto degli alberi di olivo dovrà avvenire previa acquisizione del parere della Direzione Regionale competente in materia di agricoltura, anche avvalendosi delle aree decentrate e dei soggetti individuati dal regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 17.
3. All'interno del perimetro dell'impianto devono essere consentite solo attività connesse alla sua gestione.
4. Sia accertata, in relazione al fondo interessato dal progetto, l'assenza di vincoli derivanti dall'assunzione di contributi e/o finanziamenti pubblici a favore dello sviluppo dell'attività agricola, nonché la mancanza di eventuali atti d'obbligo unilaterali di cui al Capo II della legge regionale 38/1999.

Sono fatte salve le valutazioni da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito alle aree contermini ai beni paesaggistici; la realizzazione dell'impianto è inoltre subordinata alla sottoscrizione di un atto d'obbligo unilaterale a favore del Comune, con cui il soggetto responsabile si impegna allo smantellamento e alla remissione in pristino dei luoghi in caso di inattività dell'impianto per un periodo superiore a sei mesi continuativi ovvero suddivisi nell'arco dell'anno d'esercizio dell'impianto stesso.

Eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'iter approvativo, ovvero l'acquisizione di ulteriori atti diversi o integrativi a quelli depositati, comporteranno l'aggiornamento del presente contributo ovvero l'acquisizione di un nuovo parere da parte della scrivente Area qualora le stesse dovessero interessare ambiti nei quali sono presenti beni paesaggistici di cui all'art. 134 co. I del DLgs 42/2004.

Sono fatte salve le ulteriori considerazioni di natura ambientale rilasciate dagli Enti competenti in materia e sarà cura dell'Amministrazione comunale accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura.

Si ribadisce infine, come precedentemente riportato, che l'Amministrazione Comunale dovrà attestare l'inesistenza di gravame di uso civico con specifico riferimento all'assetto normativo di cui alla Legge 168/2017, ancora mancante da quanto emerge negli atti progettuali.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G09052 del 03/07/2023.

La Dirigente dell'Area